

Legambiente: "Più sole per tutti"

Pubblicato: Martedì 27 Ottobre 2009



Il prossimo dicembre a **Copenaghen** in un vertice mondiale i rappresentanti dei governi dovranno decidere del futuro ambientale della Terra: bisogna ridurre del **40%** le emissioni di CO2 nei paesi industrializzati. L'obiettivo è di "frenare" un clima in via di rapido mutamento, potenzialmente con esiti disastrosi nel lungo periodo, eliminando l'alterazione climatica prodotta dall'uomo.

Legambiente ha delle proposte concrete da fare, contro l'inquinamento e per uscire dalla crisi economica, e lancia una raccolta di firme tra i cittadini a favore dell'energia **solare**.

Fra le richieste, **un impianto solare sul tetto di ogni italiano**: e ci mancherebbe, visto che in tutta Europa siamo conosciuti come il Paese del Sole *par excellence*.

Attualmente in **Austria** (terra splendida, ma molto meno soleggiata di noi) ci sono **40 volte** più pannelli per abitante dell'Italia. Legambiente vuole arrivare a un metro quadrato a testa di collettori per scaldare l'acqua per gli usi domestici. "Si può fare" scrive "se il Governo assicura anche in futuro la **detrazione** dalle tasse del 55% delle spese per la loro installazione". Produrre e installare 1 pannello solare di 1 mq a testa "creerebbe 400 mila posti di lavoro". L'energia risparmiata, 42 Twh termici, sarebbe pari a quella necessaria ad alimentare 4 grandi centrali.

Altra richiesta: **10.000 MW di pannelli fotovoltaici**. Per installarli si impegnerebbe solamente il **7%** dei tetti delle costruzioni esistenti, fornendo direttamente elettricità "pulita" (cioè da fonte rinnovabile) agli abitanti. Il Governo deve quindi, per il Cigno Verde, lasciare gli **incentivi in "conto energia"** per tutti coloro che vogliono installare pannelli solari sugli edifici. "Si creerebbero così 100 mila posti di lavoro. La produzione sarebbe pari al 5% dell'elettricità oggi consumata in Italia, anche di più se si incentivasse il risparmio energetico e si diffondesse l'uso di apparecchi ad alta efficienza. I pannelli sono sempre meno costosi e in pochi anni non avrebbero più bisogno di incentivi statali". Situazione cui si arriverebbe se si lasciasse che le economie di scala entrino in gioco.

Un milione di case efficienti all'anno è un altro dei punti della petizione. È possibile offrire a tutti la possibilità di vivere in case moderne e confortevoli, con consumi energetici e bollette **dimezzate**. È urgente un diffuso programma di **riqualificazione energetica** degli edifici, pressoché tutti costruiti in periodi e con tecniche che in nessun conto tenevano questo aspetto, molto importante, di limitazione delle perdite di calore. Anche qui la richiesta al governo è di semplificare le procedure, confermando la detrazione delle tasse del 55% delle spese sostenute. Nelle case efficienti, come quelle di classe A o B, si ha mediamente **un risparmio di 1000 euro l'anno a famiglia**. Gli incentivi del 55% hanno mosso in

2 anni investimenti pari a 3,5 miliardi di Euro e permesso di risparmiare 2,7 Twh all'anno.

Ultima richiesta, la più semplice... e la più difficile: "non complicarci la vita".

Ai Comuni, alle Regioni e al governo nazionale "chiediamo di **aiutare** tutti coloro che vogliono installare un pannello solare o realizzare un intervento di risparmio energetico, attraverso la semplificazione di tutte le procedure burocratiche".

Per firmare la petizione è possibile accedere al sito Internet www.legambiente.eu oppure recarsi presso i banchetti che i circoli Legambiente organizzano sul territorio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it